

DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A **VALENZA REGIONALE** PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI – PUNTO 2.1, LETTERA A. DELL'ALLEGATO A) ANNO 2019

SOGGETTO RICHIEDENTE

Il progetto è presentato **in continuità** con gli anni precedenti (Anno 2017-Compagnia in-attesa; Anni 2014 e 2015 – THT Tutti hanno talento), esso è gestito e realizzato sul territorio regionale da 4 provincie, da una RETE di soggetti già rodata, che da anni opera in modo sinergico a cui si va ad aggiungere in questa edizione 2019/2020 una quinta provincia evidenziando come questa compagnia in-attesa continua a crescere nella nostra Regione.

Descriviamo sinteticamente i soggetti della RETE che realizzeranno il progetto:

Associazione Centro di Solidarietà della Compagnia delle Opere di Ferrara (CediS) - CAPOFILA

Sede legale: via G. Fabbri 414 – 44124 Ferrara

cedis.ferrara@gmail.com

Tel/fax 0532 742582

L'Associazione dal 1994 opera nel territorio ferrarese svolgendo attività educative a favore dei minori e di tutoraggio, orientamento, accompagnamento e reinserimento nella vita attiva delle persone disagiate o in situazioni di povertà. I servizi svolti riguardano attività di pre e post scuola, doposcuola, attività di aiuto allo studio, attività di sostegno a ragazzi in difficoltà, centri di aggregazione, centri estivi, corsi di orientamento alla scelta della scuola superiore ecc. Ogni struttura o azione messa in opera si propone come un luogo significativo nel quale si possa verificare, nell'esperienza concreta di tutti i giorni, la possibilità reale di scoprire sempre più sé e la realtà, di incominciare a percepire come utile l'impegno serio dentro le cose, fino a trovarne il significato.

Coop. Soc. Il Faro - PARTNER

Via della Sirti 38 CAP 48122 Punta Marina di Ravenna (sede legale)

Via Gradenigo 7 CAP 48122 Ravenna (sede operativa) La Cooperativa opera a Ravenna dal 2003, aiutando oltre 150 ragazzi nell'affronto dello studio e del tempo libero. Le attività realizzate, oltre all'aiuto allo studio per gli studenti delle scuole superiori (lezioni individuali, lezioni in inglese, laboratori di letteratura, preparazione all'esame di maturità, convivenze di studio), sono il potenziamento per i BES, attività culturali e ludiche legate al tempo libero, attività di promozione del volontariato, appuntamenti con dei maestri, ovvero incontri con il mondo dell'impresa organizzati insieme ai ragazzi. La Cooperativa collabora sistematicamente con il settore pubblico e quello privato, dalle istituzioni scolastiche alle imprese, artigiani e terzo settore. Promuove la realizzazione integrale della persona, accompagnandone e sostenendone la naturale propensione al compimento di sé, il cui vertice è la libertà intesa come piena soddisfazione dei propri desideri. Inoltre, da diversi anni, si sono intrapresi percorsi non convenzionali, offerti in un contesto d'azione e lo sviluppo dei rapporti con il territorio secondo una logica di sostenibilità, riconoscendo un alto valore educativo a tutte le esperienze che coniugano conoscenza ed esperienza.

Associazione di Volontariato GLI ELEFANTI - PARTNER

Sede Legale: Via J. Allegretti, 14 – 47121 Forlì

Sede Operativa: Via Bernale, 49 – 47122 Forlì

L'Associazione di Volontariato Gli Elefanti nasce nel 2000 da un gruppo di educatori impegnati in ambiti socio-educativi del territorio di Forlì. L'Associazione opera prevalentemente nel settore dell'educazione e della formazione a favore dei minori e delle loro famiglie. L'attenzione che dedichiamo alle persone che incontriamo ha permesso il realizzarsi e l'evolversi di positive esperienze educative rivolte all'infanzia e all'adolescenza.

Attraverso la progettazione di attività educative proponiamo un luogo di esperienze di crescita e di socializzazione dove i ragazzi possono sviluppare l'autostima, le competenze relazionali, comunicative e sociali. Inoltre si realizzano progetti volti alla prevenzione del disagio e al contrasto della dispersione scolastica.

Cooperativa sociale Salvagente onlus - PARTNER

Sede legale: Piazza XX settembre 13, 47121 Forlì

Sede operativa: Viale Fratelli Spazzoli 181, 47121 Forlì

recapito telefonico: +39 345 4867218 sito web: www.coopsalvagente.it

mail: segreteria@coopsalvagente.it

La cooperativa Salvagente dal 2009 svolge a Forlì attività di tipo educativo scolastico ed extrascolastico rivolte a ragazzi delle scuole secondarie di I e di II grado. I ragazzi che ne frequentano i suoi servizi provengono da tutto il Comune di Forlì e da alcuni comuni limitrofi (es. Meldola e Forlimpopoli).

I principali settori di attività sono: attività di aiuto allo studio (sia in piccolo gruppo per materia che per in forma di lezione individuale), contrasto alla dispersione scolastica, incontri di approfondimento culturale, sostegno pedagogico e psicologico per famiglie e adolescenti, percorsi di educazione al lavoro nel periodo estivo (progetto *Start Up!*), in collaborazione con altre cooperative e realtà del privato sociale del territorio.

Il Salvagente è a livello cittadino un punto di riferimento importante per la lotta contro la dispersione scolastica, che collabora con le famiglie, i singoli docenti, le istituzioni scolastiche, i servizi del Comune e della AUSL di Forlì, le altre cooperative e associazioni del territorio, nonché con la Diocesi di Forlì-Bertinoro.

L'esperienza della Cooperativa Salvagente in questi anni ha evidenziato che la possibilità di essere accompagnati nello studio e di avere un luogo in cui condividere tempo-spazio-fatiche-soddisfazioni-interessi con i propri pari e con alcuni adulti di riferimento:

- permette ai ragazzi di impiegare in modo positivo il proprio tempo libero;
- è fattore di socializzazione ed integrazione;
- rappresenta una occasione per vivere un'esperienza positiva di sé, anche per quei ragazzi che faticano a "stare" nel contesto scolastico per problematiche personali, familiari o di contesto sociale.

L'aiuto allo studio è così un grande strumento di contrasto alla devianza e occasione per costruire trame di rapporti positive con gli adulti e tra i ragazzi stessi (*peer education*).

Ass. Bologna Studenti - PARTNER

Via Zaccherini Alvisi 11 – Bologna – 051/303809

info@scholeclub.it – www.scholeclub.it

Nata nel 1985, l'associazione si propone di attuare un'opera di promozione umana e sociale. Dal 2001, grazie a un rapporto di collaborazione col Comune di Bologna, ha dato luogo all'attività di SCHOLE, centro di aiuto allo studio e di aggregazione, rivolto agli studenti di scuola media superiore che vi hanno accesso gratuitamente. L'aiuto allo studio è offerto da circa ottanta volontari (studenti, docenti in servizio e in pensione, altri professionisti) che ha permesso di seguire un numero sempre maggiore di ragazzi (180 nell'anno scolastico

2018/19. Oltre a questo Scholé organizza attività formative, culturali e socio-ricreative in cui gli studenti vengono sollecitati ad assumere il ruolo di protagonisti attivi. In questi 18 anni ha visto crescere, parallelamente ai cambiamenti in corso nella società italiana, il numero degli stranieri di prima e seconda generazione che affrontano gravi difficoltà nello studio e nell'inserimento scolastico. E' divenuta perciò un ambito di accoglienza e di integrazione per tantissimi studenti (70 nell'ultimo anno scolastico, provenienti da 26 paesi del mondo) per i quali le difficoltà linguistiche e di approccio culturale rischiano di diventare un fattore di emarginazione sociale e di abbandono scolastico. Scholé è stata oggetto di una ricerca sociologica dell'Università di Bologna e descritta nella pubblicazione "Cercasi un senso, disperatamente. Contributi ed esperienze per il contrasto al disagio giovanile e alla dispersione scolastica", a cura dell'Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna.

Ass. Amici della Karis- PARTNER

VIA Tortona 14. Riccione (RN)

www.amicidellakaris.it amicikaris@gmail.com

mail di riferimento: francesca.bartoli@karis.it

L'associazione di volontariato Amici della Karis di Rimini nasce per aiutare i minori e le loro famiglie nella grande avventura educativa e formativa che vivono. L'associazione "Amici della Karis", persegue in particolare, come cita lo statuto, "scopi di promozione culturale e sociale della famiglia, di sostegno e valorizzazione della responsabilità educativa, di attenzione verso i bisogni dei bambini, degli adolescenti e dei giovani, di promozione e diffusione della cultura della accoglienza e della carità, di solidarietà verso persone in difficoltà. ...".

In questi anni l'associazione è intervenuta su tutti i bisogni delle famiglie e dei minori, in particolare offrendo borse di studio a chi ha difficoltà economiche, ma anche venendo incontro ad esigenze didattiche: aiuto allo studio, la biblioteca o i laboratori di informatica, le feste nelle scuole o l'organizzazione di convegni. Amici della Karis partecipa con i suoi volontari a doposcuola di aiuto allo studio per studenti delle scuole medie su due centri di aggregazione a Rimini per un totale di circa 40 ragazzi.

TITOLO PROGETTO

"LA COMPAGNIA IN-ATTESA CRESCE. Azioni socio-educative e di cittadinanza attiva per preadolescenti, adolescenti e giovani"

AMBITI TERRITORIALI COINVOLTI (INDICARE ALMENO LE TRE PROVINCIE COINVOLTE)

Il progetto "LA COMPAGNIA IN-ATTESA CRESCE" si realizzerà a livello regionale sulle province di:

1. FERRARA - Comuni di Ferrara, Fiscaglia, Masi Torello, Ostellato, Codigoro
2. BOLOGNA – Comune di Bologna
3. RAVENNA – Comune di Ravenna
4. FORLI'-CESENA – Comuni di Forlì, Meldola e Forlimpopoli.
5. RIMINI – Comune di Rimini

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE dimensione carattere 12)

Il progetto si realizzerà nelle province di Bologna, Ferrara, Ravenna e Forlì-Cesena – RIMINI e in particolare riguarderà 3 aspetti: *A. L'emergenza educativa*. "Tra i genitori, gli insegnanti e gli educatori in genere, che sono posti di fronte al difficile compito educativo, è forte il rischio di non comprendere quale sia la missione ad essi affidata". Queste difficoltà ci rendono certi che è a partire da questa sfida che desideriamo fare una proposta ai ragazzi. Gli adolescenti e i giovani oggi vivono immersi dentro una cultura in cui nessun modello più tiene, vivono dentro un immaginario che fa loro sentire orribilmente banale la loro vita, vita in cui sembra non esserci più spazio per alcuno slancio, per alcuno stupore. La condizione giovanile sembra seguire quella della società intera: insistenza sui diritti e scollamento dai doveri che normalmente derivano dalla convivenza sociale (cfr. Libro Bianco sul futuro del modello sociale) *B. Dispersione e disagio scolastico*. La dispersione non si identifica solo con l'abbandono scolastico, ma riunisce una molteplicità di fenomeni quali: l'irregolarità delle frequenze, i ritardi scolastici, le interruzioni nel percorso, il l'apatia, il disinteresse, l'isolamento e la chiusura rispetto ai familiari e agli amici, fino al mal di testa. Va inoltre sottolineato come il problema sia rilevante nel passaggio fra le scuole medie e quelle superiori. *C. Gli alunni stranieri*. Un altro elemento fondamentale è la crescente presenza di alunni stranieri, con una percentuale di insuccesso scolastico peggiorativa rispetto ai coetanei italiani. Queste difficoltà portano a rivolgersi ai nostri centri appena arrivati in Italia e del tutto privi di strumenti linguistici. I centri in questi anni sono stati luoghi di incontro reale e di confronto, in cui poter trovare le ragioni per sentirsi abitanti di un'unica umana convivenza. Le attività progettuali sono realizzate da 5 soggetti (Ass.ni e coop.ve sociali) con **esperienza nel settore** educativo e che svolgono attività di rete tra loro, dando continuità ad una dinamica di condivisione di esperienze, strumenti e buone prassi educative e gestionali. **Obiettivi progettuali:** 1. Radicare sul territorio e implementare gli interventi socio-educativi per il tempo libero (aiuto allo studio, aggregazione, laboratori, sport) 2. Promuovere il benessere attraverso proposte che aiutino alla scoperta del proprio valore e dei propri talenti. 3. Combattere la dispersione scolastica e favorire un approccio positivo allo studio. 4. Permettere l'inclusione sociale di giovani stranieri attraverso la partecipazione a un'amicizia fra pari guidata da adulti. 5. Costituire sul territorio reti radicate che con sistematicità sviluppino azioni educative e di accoglienza a favore di minori e giovani.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO (massimo 15 righe, dimensione carattere 12)

A partire dall'esperienza maturata in questi ultimi anni e dal lavoro svolto tra i partner della rete, si è deciso di privilegiare la modalità del **"fare con"** :

- le scuole e i docenti che parteciperanno alla realizzazione e di tutte le attività previste da progetto collaborando così alla crescita dei ragazzi coinvolti.
- Associazioni sportive, di volontariato, ecc.: che saranno coinvolti nello sviluppo dei laboratori degli interessi.
- le famiglie dei ragazzi, in modo condividere con i genitori la proposta educativa sviluppata con i loro figli.

Attraverso le seguenti metodologie:

- promozione di un lavoro di rete che coinvolga i soggetti e le istituzioni locali: scuola, famiglie, parrocchia, realtà del Terzo settore, enti locali (Comune, Asl, ecc.);
- programmazione e realizzazione delle attività in stretta collaborazione tra educatori, ragazzi ed eventuali esperti;
- momenti di confronto e scambio con le realtà partner delle 5 province coinvolte;
- momenti condivisi con i ragazzi per giudicare e trattenere il valore dell'esperienza;

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensione carattere 12).

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A) 1.

Il progetto prevede la prosecuzione e lo sviluppo delle attività che costituiscono lo specifico delle associazioni e che hanno permesso negli anni un profondo radicamento nel territorio: Il progetto sarà realizzato sviluppando 4 principali modalità di attuazione:

1.Tavolo di coordinamento, monitoraggio, valutazione e pubblicazione dei risultati. Si prevedono tre workshop regionali in cui gli operatori dei diversi centri confrontano le diverse esperienze, i punti critici e le buone prassi. Al termine è in programma la realizzazione di un video per documentare i risultati raggiunti e le metodologie usate. Si prevedono: incontro di avvio del progetto, di valutazione e monitoraggio, di conclusione e verifica del lavoro e pubblicazione dei risultati raggiunti.

2.Attività di aiuto allo studio (pre-adolescenti e adolescenti). Lo studio ricopre un aspetto fondamentale e decisivo in queste fasce d'età: la possibilità di essere accompagnati nello studio permette ai ragazzi di impiegare in modo positivo il proprio tempo libero, è occasione di vivere un'esperienza positiva di sé, anche per quei ragazzi che faticano a "stare" nel contesto scolastico per problematiche personali, familiari o di contesto sociale. La scommessa educativa che desideriamo giocare è quella di affrontare insieme (adulti e ragazzi) un aspetto "faticoso" come lo studio per verificare la possibilità di vivere anche questo aspetto con gusto. Per questo è decisivo recuperare questa unità, mostrando le materie scolastiche come possibilità di conoscere la realtà, di dire "io" e di far emergere i propri talenti. La metodologia proposta ai ragazzi è quella di paragonare la didattica con la propria esperienza, favorendo un giudizio rispetto alle materie che studiano nel paragone con ciò che ci viene proposto da chi ci ha preceduto (studiosi, matematici, filosofi, ecc.), per questa attività saranno utilizzati diversi strumenti: filmati, dispense ecc.

- Ferrara: 3 pomeriggi alla settimana (Lunedì, mercoledì, venerdì) dalle 12.30 alle 17.30
- Bologna: 4 pomeriggi alla settimana (giovedì escluso) dalle 15 alle 18.30
- Ravenna: 5 pomeriggi alla settimana dalle 14 alle 18.
- Forlì-Cesena: 5 pomeriggi alla settimana dalle 14.15 alle 18.45
- RIMINI: 5 pomeriggi alla settimana dalle 14 alle 16

3.Attività laboratoriali, aggregative e ricreative. Queste attività ricopriranno un ruolo importante nel progetto, è infatti decisivo che la proposta educativa fatta ai ragazzi arrivi fino

all'utilizzo del tempo libero, il tempo cioè dove i ragazzi esprimono i propri interessi. Qualsiasi rapporto educativo richiede la reciproca fiducia: quella del ragazzo va conquistata, con gesti concreti, valorizzando gli interessi di ognuno. In questo senso le attività ricreative e ludiche fanno parte del percorso educativo purché i ragazzi non siano degli utenti, ma siano protagonisti. Queste attività saranno realizzate durante tutto l'anno e si intensificheranno nel periodo estivo in cui si prevedono: cineforum, incontri su fatti di attualità, allestimento di mostre, visite guidate, tornei sportivi, convivenze di studio, cene di presentazione di specialità nazionali per favorire lo scambio fra culture dei diversi paesi. Oltre a queste iniziative in modo specifico si realizzeranno: nell'a.s. 2019-2020 all'interno delle scuole secondarie di 1° e 2° grado della provincia di Ferrara alcuni **percorsi didattici** sulle seguenti tematiche: "Cos'è l'uomo e come fa a saperlo?" (moduli di Orientamento per i ragazzi di III media); "Giustizia e legalità"; "Educazione cooperativa"; **Spettacolo teatrale dal titolo "Wolfgang – biografia illustrata con musica"** interpretato da un gruppo di studenti della scuola secondaria di 2° grado di Ravenna, al fine di far conoscere la bellezza a cui la musica classica introduce e prendere coscienza del fatto che il proprio talento è al servizio del mondo. Il gruppo degli studenti sarà protagonista della sua realizzazione per tutte le scuole e ne curerà la promozione. I ragazzi saranno accompagnati da un regista professionista; **laboratori e atelier:** il laboratorio è il luogo dove i preadolescenti e adolescenti possono fare esperienza che il pensiero è collegato al lavoro delle mani. Mentre si è impegnati nell'attività di costruzione, la mente opera in maniera silenziosa, riflette sulle soluzioni, verifica la buona riuscita dell'operato e cerca strategie per superare i problemi. Il laboratorio si connota come il luogo del "fare insieme" e "dell'imparare facendo". Attraverso una partecipazione attiva è richiesto di cooperare con i compagni: decidere insieme, proporre il proprio pensiero, ascoltare le soluzioni dei compagni e trovare compromessi fra le varie ipotesi; **attività di gioco-sport:** lo sport è uno strumento fondamentale per la crescita della persona, ricalca la concretezza della vita: impegno, fatica, gioia e soddisfazione. Vengono proposte una vasta gamma di attività sportive. Le attività di gioco-sport sono condotte da educatori che si pongono come garanti delle regole e aiutano i ragazzi a gestire i momenti di gioco facendo sempre attenzione che lo spirito agonistico non prevalga sulle finalità educative e socializzanti.

4. Iniziative di protagonismo giovanile: volontariato e gesti di solidarietà. È decisivo che i ragazzi possano sperimentare il loro valore e non soltanto per ciò che fanno, ma anche per ciò che hanno ricevuto e che possono restituire senza nessuna misura. Per questo si prevedono diverse iniziative all'interno delle quali i ragazzi sono chiamati a vivere con protagonismo il contesto territoriale in cui vivono e ad impegnarsi in azioni concrete: **Start Up!** nei mesi estivi la Coop.va Salvagente proporrà ai propri ragazzi la partecipazione all'iniziativa Start Up!: un progetto di educazione al lavoro promosso insieme ad altre due cooperative del forlivese, le Cooperative Paolo Babini e L'Accoglienza. Sarà rivolto a ragazzi di età compresa tra i 14 e i 17 anni; il progetto propone ai ragazzi una serie di esperienze estive in realtà onlus del territorio (es. mensa della Caritas, aiuto ai più piccoli in centri estivi o a disabili in centri diurni, fattorie didattiche, ecc...) che permettano loro di avvicinarsi al mondo del lavoro, affiancati da una figura adulta (il tutor) che li segue e lavora con loro. **MediaWorld** in collaborazione con alcune scuole superiori di Ravenna si propone un'attività di raccolta fondi che sviluppino progetti educativi internazionali, compreso qualche progetto territoriale. I ragazzi da anni mostrano grande interesse per questa iniziativa diventandone protagonisti, al punto da coinvolgere i propri amici e familiari, continuando poi a voler ricreare iniziative simili, anche finito il percorso scolastico. **Peer education** nello svolgimento dei compiti e delle attività progettuali: i ragazzi più grandi o più preparati in alcune materie aiuteranno in qualità di volontari i propri pari nello svolgimento dei compiti all'interno dei centri di aiuto allo studio

coinvolti nel progetto; adesione alla giornata nazionale della **Colletta Alimentare** e del **Banco farmaceutico** come gesto di carità al quale partecipare e a cui poter invitare anche i propri amici e parenti. A Rimini si svolge **Hack the School**, iniziativa organizzata dall'Associazione partner in collaborazione con scuole e Aziende del territorio in cui giovani delle scuole superiori svolgono un hackaton con lo scopo di trovare e realizzare un'idea che migliori la propria scuola. In questi tre giorni i protagonisti sono i ragazzi che vengono affiancati da imprenditori che con robotica, falegnameria, marketing etc. aiutano gli studenti a realizzare un prototipo della propria idea.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Le attività di aiuto allo studio e del tempo libero saranno realizzate presso le seguenti sedi:

FERRARA

Via Giuseppe Fabbri, 414

Via della Resistenza, 5

Via G. Verdi, 5 Ostellato (Fe)

P.zza Repubblica, 12 Massa Fiscaglia (Fe)

RAVENNA

Via Gradenigo, 7

FORLÌ

Via Bernale, 49 – 47122 Forlì (Ass. Gli Elefanti)

Viale Spazzoli 181 (Coop.soc. Salvagente) + realtà del privato sociale forlivesi per la realizzazione del progetto Start Up!

BOLOGNA

Via Zaccherini Alvisi 11

RIMINI: via brandolino, 19 e viale Regina Elena 114

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensione carattere 12)

Destinatari diretti:

11-14 anni: n. 250 pre-adolescenti (azioni 2, 3 e 4)

14-18 anni = n. 600 adolescenti (azioni 2, 3 e 4)

19- 24 anni = n. 90 giovani (azione 4. Iniziative di protagonismo giovanile)

Destinatari indiretti:

n. 650 famiglie

n. 1000 giovani e adolescenti appartenenti alle reti amicali dei destinatari diretti.

Risultati previsti

Miglioramento dell'approccio allo studio, del metodo di studio

Risparmio in termini economici per le famiglie : lezioni individuali e tutoraggio gratuito

Definizione di strumenti didattici personalizzati e metodi efficaci e loro condivisione fra i volontari.

Promozione del senso di responsabilità dei ragazzi e di autostima nelle proprie capacità.

INDICAZIONI DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE COLLABORAZIONI ATTIVATE

(con soggetti privati e/o con soggetti pubblici) (massimo 30 RIGHE, dimensione 12)

Le 5 realtà proponenti il progetto, si avvalgono di numerose sinergie con i soggetti pubblici e privati del proprio territorio, segnaliamo di seguito le sinergie:

Ufficio scolastico regionale – sinergia per tutte LE 5 province coinvolte

FERRARA: *Amministrazioni pubbliche:* Provincia Ferrara, Comune di Ferrara, Comune di Fiscaglia, Comune di Mesola, Comune di Ostellato.

Scuole: Scuola primaria S. Antonio – Ferrara, Scuola primaria e secondaria di 1° grado S. Vincenzo – Ferrara, Scuola primaria di Pontelangorino, Scuola primaria di Masi Torello, Scuola Media di Masi Torello, Scuola Media di Migliarino, Scuola Media di Ostellato, Scuola Media di Mesola, Scuola media di Codigoro, Scuola Media di Pontelangorino, Scuola Media di Lagosanto, Liceo Statale "Carducci" - Ferrara, Istituto d'arte "D.Dossi" – Ferrara, ITIS N. Copernico Carpeggiani – Ferrara.

Parrocchie: Parrocchia di Ostellato, Parrocchia di Massa Fiscaglia, Parrocchia di Codigoro, Parrocchia di San Giovanni, Parrocchia S. Spirito.

Enti terzo settore: Fondazione Enrico Zanotti, A.s.d. Gagliarda, Ass. Genitori Luigi e Zelia Martin, Centro culturale Umana Avventura.

RAVENNA- *Amministrazioni pubbliche:* Comune di Ravenna. *Scuole:* I.C. San Biagio, I.T.A.S. L. Perdisa, I.T.G C. Morigia, I.C. Guido Novello, I.P.S. Olivetti-Callegari, Liceo artistico P.L. Nervi. *Enti terzo settore:* Ass. Gli amici di Enzo, Associazione di volontariato Sant'Apollinare, Centro Culturale P.G. Frassati, ASD Icaro, Mediaworld (Pdv Ravenna), Fondazione AVSI.

FORLÌ: *Scuole:* Istituto Comprensivo N. 3 e Istituto Comprensivo N. 9; Istituto Tecnico Saffi-Alberti di Forlì, Liceo Artistico e Musicale Statale di Forlì, Liceo Scientifico Fulcieri Di Calboli di Forlì, Istituto Tecnico Matteucci di Forlì, Liceo Classico G.B. Morgagni di Forlì, Università degli Studi di Bologna polo di Forlì per il tirocinio di studenti laureandi *Parrocchie:* San Giovanni Battista in Coriano; Parrocchia San Giuseppe Artigiano. **Enti del Terzo Settore:** Associazione di Volontariato "Il filo di stagno"; Coop.va Sociale Paolo Babini, Coop.va L'Accoglienza, Coop.va Domus Coop, Associazione Forlì Studenti, Associazione Welcome, Associazione Aiuto Adolescenza

BOLOGNA: *Amministrazioni pubbliche:* Comune di Bologna – servizi socio-educativi del Quartiere Santo Stefano, -Comune di Bologna - servizi socio-educativi del Quartiere San Donato/San Vitale, -Comune di Bologna/ Poliambulatorio Zanolini– servizio di neuropsichiatria infantile. *Scuole:* Istituto M.Malpighi. *Enti terzo settore:* Associazione universitaria The crew i cui studenti svolgono attività di volontariato presso il doposcuola, Famiglie per l'accoglienza, Associazione Banco di solidarietà, C.S.S.P.S.A coop soc. onlus (Comunità di Santa Maria Maggiore) che gestisce due case-famiglia.

RIMINI: *Amministrazioni pubbliche:* Comune di Rimini e Comune di Riccione, AUSL di Rimini– Sert, U.O. di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, *Scuole:* Scuola Media W.Spallanzani, Liceo Classico Dante Alighieri, Liceo Scientifico G. Lemaitre *Enti terzo settore:* Associazione Sostieni il Sostegno, CDS-Centro di Solidarietà di Rimini, Scuola Bottega San Giuseppe, A.S.D. Argylia la rosa del Deserto, Fondazione Karis Foundation, A.s.D. Promosport, Ass. Amici di Gigi

Parrocchie: Parrocchia S.Giuseppe a Porto, Chiesa parrocchiale del Sacro Cuore di Maria
Aziende: Gruppo Teddy, Libertas, Bokita, Fattor Comune,, Nethesis, Gruppo Asa.

DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO (non prima del 1° settembre 2019)

Lunedì 2 Settembre 2019

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO (entro il 31/8/2020 SENZA POSSIBILITÀ DI PROROGA) Sabato 31 agosto 2020**CRONOPROGRAMMA**

	2018			2019								
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago
AZIONI												
1 Coordinamento e monitoraggio												
2 Aiuto allo studio												
3 Attività laboratoriali, aggregative e ricreative												
4 Iniziative di protagonismo giovanile												

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE dimensione carattere 12):

Valutazione dell'andamento scolastico dei giovani prima e dopo le azioni previste

Registro delle presenze

Report incontri regionali e locali

Scheda monitoraggio delle attività

Piano descrittivo delle azioni e degli step da porre in atto per avviare e realizzare i percorsi personalizzati

Preparazione e condivisione con i partner di documenti che consentano di rilevare l'esperienza nei vari centri e predisposizione di un report unitario

Scheda definizione delle buone prassi

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 50.000,00

(massimo il 70% del costo del progetto)

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare le quote a carico dei soggetti finanziatori):

Soggetto proponente: Ass. Cedis Euro 5.000,00

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

Coop. Soc. Il Faro Euro 4.300,00

Ass. Bologna Studenti Euro 4.300,00

Coop. Soc. Salvagente Euro 4.300,00

Ass. Gli Eelfanti Euro 4.300,00

TOTALE Euro 22.200,00

TOTALE Euro 72.200,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 40.000 (coordinamento regionale e locale, tutor, educatori, istruttori, ecc.)

Euro 4.200 (affitto sedi + utenze)

Euro 6.000 (attività ricreative e sportive)

Euro 4.000 (cartoleria, materiale didattico, assicurazioni)

Euro 3.000 (materiale promozionale e di valutazione – video, brochure, ecc.)

Euro 5.000 (rimborsi chilometrici personale e volontari)

Euro 6.000 (noleggio e allestimento mostre, noleggio pullman, rimborsi chilometrici)

Euro 4.000 (rimborso alloggio per convivenze di studio)

Euro 72.200,00 (TOTALE SPESA PROGETTO: A+B) (minimo 15.000,00 euro; massimo 80.000,00 euro, punto 2.5 allegato A)

(FIRMA

LEGGIBILE

PER

ESTESO)
